

Il personale dipendente

Tra i fattori della produzione di una azienda vanno ricompresi i costi sostenuti per le prestazioni lavorative di soggetti dipendenti e di lavoratori autonomi.

Il costo del lavoro remunera l'opera prestata da terzi all'azienda, legati a questa ultima da un rapporto lavorativo di tipo dipendente e/o di lavoro autonomo. Nel primo caso la forza lavoro, suddivisa in impiegati e operai, si sottopone alla capacità di organizzazione e di direzione dell'imprenditore. Nel secondo caso la prestazione lavorativa viene erogata in autonomia dai soggetti, comunque esterni, che operano secondo le indicazioni dell'imprenditore e che si obbligano al compimento di una prestazione di mezzi o di risultato.

La retribuzione può essere in danaro (la generalità dei casi), in natura ovvero in parte in danaro e in parte in natura (ad esempio vitto e alloggio, benefit quali l'uso di autovetture, dotazioni tipo cellulari ecc.).

La retribuzione inoltre può essere calcolata in base al tempo (remunerazione a tempo) o in base al risultato ottenuto con il lavoro (remunerazione a cottimo); esistono inoltre forme di retribuzione miste.

Il pagamento della retribuzione (denominata "stipendio" per i dirigenti, i quadri e gli impiegati, e "salario" per gli operai) avviene alla scadenza del periodo di retribuzione, normalmente il mese solare.

Quando si parla di costo per Salari e Stipendi si deve intendere l'onere complessivo a carico del datore, al lordo delle imposte nonché degli oneri sociali a carico del dipendente. L'espressione è sotto certi versi antitetica alla locuzione retribuzioni nette genericamente usata per esprimere l'ammontare effettivamente percepito, in busta paga ([come leggere la busta paga](#)) dai dipendenti.

Il costo del lavoro per l'imprenditore non è però costituito solo dalle retribuzioni pagate periodicamente; a queste vanno aggiunte:

- Le mensilità aggiuntive, come la tredicesima, la quattordicesima, il trattamento di fine rapporto (TFR) da corrispondere all'atto della cessazione del contratto di lavoro, o da destinare alla costituzione di una pensione integrativa;
- Il costo dei contributi sociali obbligatori al fine di assicurare i dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, garantire l'assistenza in caso di malattia e la pensione, oltre a consentire loro di affrontare situazioni difficili (disoccupazione, sospensione del lavoro).

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, obbligatoria in alcuni casi, viene pagata all'INAIL (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) mentre la previdenza viene versata all'INPS (Istituto nazionale della previdenza sociale).

Le voci principali che compongono la retribuzione di lavoro dipendente sono rappresentate da:

- Stipendio lordo base, suddiviso in paga base e contingenza;
- Scatti di anzianità;
- Lavoro straordinario;
- Festività retribuite;
- Altre indennità;
- Oneri sociali a carico dell'azienda;
- Oneri assicurativi per il lavoro, da corrispondere all'INAIL.

Con interventi diretti del legislatore in materia sono stati istituiti degli strumenti che consentono un alleggerimento del carico dei costi del lavoro per le aziende: si tratta del fenomeno c.d. *fiscalizzazione degli oneri sociali*. Con tali strumenti, contabilmente si procede a effettuare una rettifica dei costi dell'esercizio relativi al personale dipendente, mediante l'utilizzo di un conto di ricavo denominato *Fiscalizzazione degli Oneri Sociali*.

In pratica un'impresa contabilizza per intero, tra i costi del proprio conto economico, gli oneri relativi al personale (salari, stipendi, contributi previdenziali, premi assicurativi INAIL ecc.) e tra i ricavi gli importi relativi agli sgravi concessi dall'erario e/o dall'INPS, in maniera tale che alla formazione del risultato finale di esercizio (utile/perdita) partecipa il costo netto del personale (cioè rettificato in diminuzione degli sgravi concessi).

La predisposizione della retribuzione avviene sulla scorta di documenti previsti dalla legge quali:

- Libro paga;
- Libro matricola;
- Registro degli infortuni sul lavoro;
- [DM-10 INPS \(Spiegazione Modello DM-10 INPS\)](#);
- Prospetti vari imposti, a seconda dei casi, dall'INPS (ad esempio prospetto versamento cassa edile)
- Prospetto liquidazione INAIL.

Alla scadenza periodica di pagamento degli stipendi, l'azienda riceve dal consulente del lavoro i prospetti relativi alle buste paga, mediante i quali si procede alla redazione delle scritture contabili relative.

I datori di lavoro devono periodicamente rilasciare ai propri lavoratori dipendenti il foglio paga (o cedolino) da cui risulta la liquidazione della retribuzione, calcolata sulla base di registri di presenza (o cartellini personali di presenza). Devono inoltre far fronte a una serie di obblighi nei confronti dell'INPS, quali la presentazione del modello DM-10 riepilogativo delle retribuzioni erogate nel mese precedente e nei confronti dell'INAIL, il modello relativo all'autoliquidazione del premio INAIL. La legge impone la tenuta del registro degli infortuni, sul quale devono essere annotati tutti gli incidenti accaduti ai lavoratori nello svolgimento delle loro mansioni, del libro matricola, su cui si registrano i dati di tutti i dipendenti, e del libro paga, su cui si registrano le liquidazioni delle retribuzioni.

Nelle grandi aziende, gli adempimenti connessi all'amministrazione del personale sono svolti all'interno dell'impresa direttamente dall'ufficio personale. Nelle aziende di minori dimensioni, l'imprenditore non è in grado di seguire la complicata legislazione che regola il settore, e si affida quindi a professionisti esterni (come i consulenti del lavoro) o ad appositi centri organizzati dalle associazioni di categoria (degli artigiani, dei commercianti ecc.).

All'INPS devono essere versati entro il giorno 16 di ogni mese (secondo la legislazione vigente) in contributi per la pensione di vecchiaia, invalidità e superstiti, la disoccupazione, gli assegni per il nucleo familiare, l'assistenza sanitaria, le indennità di malattia e maternità. Tali somme verranno comunque versate all'istituto al netto di quanto pagato dal datore di lavoro ai lavoratori per conto dell'istituto a titolo di assegni per il nucleo familiare e di indennità loro spettanti.

I contributi INPS sono in parte a carico del datore di lavoro e in parte a carico dei lavoratori e sono commisurati alle retribuzioni. L'ammontare degli stessi varia a seconda del contratto di lavoro applicato e soggiace a dei massimali contributivi oltre i quali nessun contributo è più dovuto. All'INAIL devono essere

pagati, a carico esclusivo del datore di lavoro, i premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il premio, determinato in funzione del tasso che l'INAIL comunica ogni anno, viene auto liquidato entro la prima metà del mese di febbraio (secondo la vigente legislazione) in via provvisoria con riferimento alle retribuzioni presunte per l'anno solare in corso; entro la stessa data si provvede al conguaglio relativo all'anno precedente per le retribuzioni effettivamente corrisposte.

I lavoratori dipendenti percepiscono le retribuzioni periodiche al netto dei contributi sociali e delle ritenute fiscali a loro carico, aumentate, però, dell'assegno del nucleo familiare proporzionato al numero dei familiari a carico e al reddito percepito e delle eventuali indennità per malattia o maternità loro spettanti.

Gli assegni per il nucleo familiare e le indennità di malattia e maternità sono versati per i lavoratori dai datori di lavoro per conto dell'INPS; rappresentano quindi dei crediti che l'azienda ha verso l'Istituto previdenziale e vengono conguagliati periodicamente con il debito che l'azienda stessa matura verso lo stesso Istituto.

In contabilità generale, al fine di rilevare le necessarie scritture contabili, bisogna accendere i seguenti conti:

- SALARI E STIPENDI e ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (oneri sociali), rappresentanti conti economici di reddito accesi ai costi d'esercizio che accolgono in DARE l'importo delle retribuzioni lorde (il primo), i contributi che gravano sull'impresa (il secondo). Entrambi i conti saranno riepilogati nel conto economico sotto la macrovoce COSTI PER IL PERSONALE.
- PERSONALE C/RETRIBUZIONI, rappresentante un conto finanziario che accoglie in AVERE i debiti verso il personale dipendente per quanto a esso spettante a titolo di retribuzione, indennità e assegni per il nucleo familiare (proporzionati al reddito e al numero di familiari a carico) e in DARE le diminuzioni di detti debiti in relazione ai pagamenti effettuati periodicamente.
- INPS C/CONTRIBUTI, INAIL C/CONTRIBUTI, rappresentanti conti finanziari che accolgono i debiti pendenti e i crediti vantati verso l'INPS e l'INAIL.

La liquidazione delle retribuzioni può essere rilevata in contabilità generale secondo due procedimenti distinti.

Primo procedimento

Al lordo delle ritenute quando in AVERE del conto PERSONALE C/RETRIBUZIONI, si rileva la somma dell'importo delle retribuzioni lorde, aumentate degli assegni per il nucleo familiare e delle indennità spettanti; in DARE del conto SALARI E STIPENDI si espone il costo relativo alle retribuzione, sempre nel DARE del conto ISTITUTI PREVIDENZIALI, si rileva il credito verso l'INPS per le somme anticipate per conto dell'ente previdenziale al lavoratore (ad esempio gli assegni per il nucleo familiare e le indennità di malattia e maternità).

Successivamente, si rileva il pagamento degli importi al netto delle ritenute fiscali a carico dei lavoratori e di eventuali acconti prelevati dal dipendente durante il mese.

ESEMPIO

Liquidate retribuzioni lorde, oltre assegni familiari, agli operai della Carlos s.p.a. relative al mese

Liquidate retribuzioni lorde oltre assegni familiari del mese di

CONTO	DARE	AVERE
Salari e Stipendi	1.000,00	
Inps c/competenze	200,00	
Personale c/retribuzioni		1.200,00

Successivamente sarà opportuno rilevare il debito verso l'INPS per i contributi a carico dell'impresa.

Liquidati contributi sociali Inps.

CONTO	DARE	AVERE
Oneri sociali	330,00	
Inps c/competenze		330,00

Nel caso in cui si sia ricorso all'incentivo della fiscalizzazione degli oneri sociali per abbattere i costi di lavoro relativi ai contributi previdenziali a carico della ditta, si procederà alla registrazione della seguente scrittura contabile:

Rilevati sgravi ottenuti in merito al versamento dei contributi Inps.

CONTO	DARE	AVERE
Inps c/competenze	170,00	
Fiscalizzazione oneri sociali		170,00

Stornato l'importo degli sgravi contributivi dal conto costo per il personale.

CONTO	DARE	AVERE
Fiscalizzazione oneri sociali	170,00	
Costi per il personale		170,00

All'atto del pagamento delle retribuzioni degli operai si procederà alla rilevazione delle ritenute fiscali e sociali, da versare successivamente tramite modello di pagamento F-24 e al versamento agli operai al netto retributivo.

Pagate retribuzioni nette agli operai in contanti.

CONTO	DARE	AVERE
Operai c/retribuzione	1.200,00	
Inps c/competenze		110,00
Erario c/ritenute		230,00
Cassa		860,00

Versate ritenute fiscali e previdenziali.

CONTO	DARE	AVERE
Inps c/competenze	70,00	
Erario c/ritenute	230,00	
Banca c/c		300,00

Il saldo a debito nei confronti dell'INPS deve necessariamente tenere conto delle movimentazioni varie relative in precedenza. Di queste, alcune sono a credito nei confronti dell'Istituto, vedi assegni familiari e fiscalizzazione degli oneri sociali, altre sono a debito nei confronti dell'Istituto, vedi ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e oneri a carico della ditta.

Per verificare il saldo a debito o a credito nei confronti dell'Istituto sarà bene verificare il conto mastro:

Inps c/competenze

Data	Prog. Libro giornale	Descrizione	Codice conto Contropartita	Dare	Avere	Saldo
		Assegni familiari e indennità di malattia anticipati per conto dell'INPS ai dipendenti		200,00		+200,00
		Fiscalizzazione degli oneri sociali		170,00		+370,00
		Ritenute operate per contributi a carico del dipendente			110,00	+260,00
		Contributi a carico ditta			330,00	-70,00
		Versati contributi INPS mod. F-24		70,00		0.00

Il versamento dei contributi sociali non termina con il versamento dei soli contributi previdenziali. In alcuni casi è obbligatoria la sottoscrizione dell'assicurazione obbligatoria per la prevenzione degli infortuni, INAIL. Le scritture periodiche saranno le seguenti:

Rilevato premio annuo assicurativo.

CONTO	DARE	AVERE
Oneri sociali	500,00	
Inail c/competenze		500.00

Pagamento a mezzo banca premio assicurativo.

CONTO	DARE	AVERE
Inail c/competenze	500,00	
Banca c/c		500.00

Secondo procedimento

Al netto delle ritenute se in AVERE del conto PERSONALE C/RETRIBUZIONI si rileva l'importo netto da pagare, già ridotto delle ritenute sociali e fiscali e di eventuali acconti erogati.

Liquidate retribuzioni nette oltre assegni familiari del mese di

CONTO	DARE	AVERE
Salari e Stipendi	1.000,00	
Inps c/competenze	200,00	
Personale c/retribuzioni		860,00
Inps c/competenze		110,00
Erario c/ritenute		230,00

Pagate retribuzioni nette ai dipendenti.

CONTO	DARE	AVERE
Personale c/retribuzioni	860,00	
Cassa		860,00

L'azienda presenta, entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento (secondo la legislazione vigente), la denuncia mensile DM-10/1 (ora UNIEMENS) nel quale si espongono il totale delle somme a debito (per contributi e ritenute), il totale delle somme a credito (per assegni e indennità pagate) e la differenza tra questi due importi che può essere a debito o a credito del datore di lavoro.

Il versamento INAIL si basa invece sul seguente sistema:

Nell'anno "zero", anno di decorrenza dell'assicurazione infortuni per inizio rischio, l'azienda presenta all'INAIL prima dell'inizio dell'attività, una denuncia provvisoria, in base alla quale versa un premio presunto, determinato in base alla percentuale di premio e all'importo delle retribuzioni previste. All'inizio dell'anno "uno", l'azienda effettua la denuncia delle retribuzioni relative all'anno "zero", in base alla quale auto liquida i contributi INAIL dovuti in via definitiva per l'anno "zero": il premio provvisorio pagato può essere maggiore o minore di quello effettivamente dovuto, determinato sulle retribuzioni effettive dell'anno "zero". Nel caso in cui il premio provvisorio versato è maggiore di quello dovuto si rileverà per la differenza

un credito che verrà compensato con il versamento provvisorio da effettuare per l'anno "uno". Nel caso in cui il premio provvisorio sia inferiore a quello dovuto, si verserà a saldo la differenza.

Nonostante il premio provvisorio debba essere proporzionato alle retribuzioni del periodo precedente, quando sussiste una fondata presunzione di una riduzione dei premi futuri dovuta, magari a flessione occupazionale, è possibile commisurare il premio alla retribuzione presunta purché ne sia data comunicazione all'INAIL entro il 31/12 precedente all'autoliquidazione. All'atto del versamento si avrà la compensazione per differenza nel conto INAIL C/CONTRIBUTI.

La liquidazione trattamento fine rapporto (TFR) in caso di dimissioni o licenziamento di un dipendente non è soggetta a ritenute per contributi sociali, ma solo a ritenute fiscali.

Ogni anno il dipendente matura una quota TFR che l'azienda deve accantonare nel proprio bilancio. Al termine del rapporto di lavoro il datore liquiderà al dipendente tutte le quote accantonate negli anni.

In genere ogni anno si accantona una quota che, secondo i conteggi e le rivalutazioni, è pari circa all'ultima mensilità percepita dal lavoratore nell'anno di riferimento.

La rilevazione del trattamento lordo liquidato si effettua addebitando il conto finanziario DEBITI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO per le quote maturate negli esercizi precedenti, e il conto di natura reddituale, acceso ai costi d'esercizio TRATTAMENTO FINE RAPPORTO, per la quota maturata nell'esercizio in corso.

Al 31/12/200x Rilevata quota TFR dell'esercizio 200x.

CONTO	DARE	AVERE
Accantonamento TFR	1.000,00	
Fondo Trattamento fine rapporto		1.000,00

Pagamento TFR a dipendente Tal dei Tali per cessazione rapporto e rilevate ritenute fiscali.

CONTO	DARE	AVERE
Fondo Trattamento fine rapporto	1.000,00	
Banca c/c		800,00
Erario c/ritenute fiscali		200,00

Versate ritenute TFR.

CONTO	DARE	AVERE
Erario c/ritenute fiscali	200,00	
Banca c/c		200,00